

AMBITO 9 – BASSA BRESCIANA CENTRALE

Comuni di Alfianello, Bagnolo Mella, Bassano Bresciano, Cigole, Fisse, Gambara, Ghedi, Gottolengo, Isorella, Leno, Manerbio, Milzano, Offlaga, Pavone Mella, Pontevico, Pralboino, San Gervasio Bresciano, Seniga, Verolanuova, Verolavecchia

**AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DEL FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA 2025 A FAVORE DI PERSONE CON NECESSITA' DI SOSTEGNO INTENSIVO E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO BASSA BRESCIANA CENTRALE IN APPLICAZIONE DELLA D.G.R. 3719 del 30/12/2024
ACCESSO ASSISTENZA DIRETTA- SERVIZI INTEGRATIVI**

PREMESSA

Regione Lombardia con DELIBERAZIONE N° XII / 3719 Seduta del 30/12/2024 ha approvato il programma operativo regionale a favore di persone anziane non autosufficienti ad alto e basso bisogno assistenziale e persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo elevato e molto elevato - fondo per le non autosufficienze 2024 esercizio 2025 - indicando i destinatari, gli strumenti e le modalità di intervento.

In coerenza con le finalità della recente Dlgs N° 62 del 2024 e le indicazioni di cui al PNNA 2022- 2024, l'obiettivo del presente provvedimento mira a sviluppare una azione di sostegno complessiva in grado di promuovere contesti d'offerta capaci di inclusione e promozione dei progetti personali mediante il riconoscimento di interventi indiretti (contributo economico), interventi diretti (voucher sociosanitario, voucher ASD e interventi sociali integrativi nelle diverse forme previste dagli Ambiti).

Fermo restando quanto previsto dal comma 162 lettere a), b) e c) dell'art. 1 L. 234/2021, gli Ambiti Territoriali Sociali, sulla base della propria programmazione in materia di sostegno alla domiciliarità, svilupperanno azioni progettuali, complementari ed integrative anche a progetti già attivi, in collaborazione con gli Enti del Terzo- Settore.

Regione Lombardia con il DECRETO N. 1279 Del 03/02/2025 ha assegnato all'Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale risorse pari a euro 466.154,26 € per interventi a beneficio di persone con necessità di sostegno intensivo e anziani non autosufficienti (misura B2).

Il riparto complessivo del Fondo, pari a Euro 466.154,26 € integrato con eventuali residui DGR 2166 del 15.04.24, è così definito dall'Assemblea dei Sindaci del 26.02.2025.

1. RIPARTO RISORSE ASSEGNATE PER ASSISTENZA INDIRECTA ED INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI PER BENEFICIARI DELLA MISURA B2

Assistenza indiretta, contributi economici

Buono sociale anziani, adulti e minori per assistenza continuativa al domicilio da parte del caregiver familiare	123.127,06 €
Buono sociale per assistenza continuativa al domicilio da parte dell'assistente familiare con regolare contratto	27.000,00 €
Assegno di autonomia per progetto di vita indipendente	7.200,00 €

2

Interventi integrativi sociali

Interventi di assistenza domiciliare tutelare in favore degli anziani non autosufficienti e contributo in conto retta per ricovero di sollievo/temporaneo in struttura residenziale	116.538,57 €
Interventi di assistenza domiciliare tutelare in favore disabili adulti e minori e contributo in conto retta per ricovero di sollievo/temporaneo in struttura residenziale	192.288,63 €

Oggetto del presente avviso sono le sole risorse per Interventi Integrativi sociali (assistenza diretta).

Le risorse di cui al presente avviso sono finalizzate a realizzare interventi di integrazione sociosanitaria a favore di persone con necessità di sostegno intensivo elevato e/o in condizione di non autosufficienza.

In particolare, la misura si concretizza in interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita.

Per i bisogni sociosanitari la valutazione è effettuata dagli Ambiti in raccordo con l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale competente.

Questa misura non rappresenta un semplice intervento di sostegno al reddito né si configura come alternativa o sostituzione di altre prestazioni specifiche garantite nell'ambito dei servizi sociali.

Gli interventi di assistenza domiciliare ex L. 234/2021 art. 1 comma 162 lettera a) e b) si svilupperanno attraverso le seguenti azioni progettuali attivate dagli Ambiti territoriali in collaborazione con gli ETS con finalità di supporto e sollievo ai caregiver familiari, di sviluppo del benessere e di miglioramento della qualità di vita della persona con disabilità e anziana non autosufficiente

Le risorse per i beneficiari della misura B2 per gli interventi integrativi sociali saranno destinate per all'attivazione di prestazioni a supporto e sollievo ai caregiver familiari nonché al miglioramento della qualità di vita della persona con disabilità e anziana non autosufficiente.

Il presente documento disciplina le modalità di attuazione dell'Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale sulla base di quanto previsto dalla **DELIBERAZIONE N° XII / 3719** per l'allocazione delle risorse del Fondo non autosufficienza a favore dei cittadini target d'intervento così come deliberato nell'Assemblea dei Sindaci del 26/02/2025.

MISURA A FAVORE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI A BASSO BISOGNO ASSISTENZIALE E DELLE PERSONE IN CONDIZIONE DI DISABILITA' GRAVE (MISURA B2)

2. DESTINATARI DEI PROGETTI

Sono destinatari di tali progetti:

- Persona anziana non autosufficiente a basso bisogno assistenziale al proprio domicilio;
- Persona con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato al proprio domicilio.
- Persone residenti nei Comuni dell'Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale;
- Persone in possesso della certificazione di gravità, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/1992 ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento di cui alle L. 81/90 e successive modifiche previste dalla L. 508/88 ovvero con necessità di sostegno elevato o molto elevato;
- Persone che pur non essendo in condizione di gravità abbiano già inoltrato ad INPS l'istanza per l'accertamento della sussistenza dei requisiti previsti dalla L. 104/92 (da documentare con certificato medico introduttivo);
- Relativamente ai contributi diretti le persone in possesso di un **ISEE sociosanitario** o ordinario in corso di validità al momento della presentazione della domanda non superiore a **€ 25.000,00** o, in caso di minorenni con un **ISEE ordinario** non superiore ad **€ 40.000,00**.
- Relativamente all'assegno di autonomia, è necessario disporre di un **ISEE sociosanitario** non superiore a **€ 30.000,00**.

4

3. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per L'assegnazione del budget finalizzato all' ASSISTENZA DIRETTA (**servizi integrativi**) le **istanze verranno raccolte dall'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Residenza con modalità sportello**, a partire dalla data di pubblicazione del presente bando e fino al **15.05.2026**.

Coloro i quali hanno già beneficiato nel corso della precedente annualità FNA dei servizi integrativi, avranno priorità d'assegnazione delle risorse al fine di vedersi garantita continuità dei progetti già avviati.

La priorità di assegnazione dei fondi sarà assicurata se il cittadino presenterà domanda entro e non oltre la **data del 16.05.2025**.

Le istanze dovranno essere trasmesse all'Ambito9 tramite PEC all'indirizzo istanze.ambito9@legalmail.it

I cittadini con progetti in continuità con l'annualità 2024 o con istanze ammesse e non finanziate nel 2024 potranno presentare una nuova istanza in forma **semplificata** dichiarando il solo mantenimento dei requisiti documentati in precedenza.

La valutazione sarà effettuata direttamente in fase di presentazione della domanda a cura dell'Assistente Sociale del Comune di Residenza, che provvederà alla verifica/conferma dei requisiti nonché all'aggiornamento del Progetto Individualizzato.

I cittadini che presentano istanza di primo accesso devono invece compilare l'apposita modulistica e correderla con la documentazione utile alla verifica dei requisiti ed alla valutazione del Progetto Individualizzato.

DOCUMENTI DA ALLEGARE SIA PER LE ISTANZE SEMPLIFICATE CHE PER LE ISTANZE DI PRIMO ACCESSO:

- Attestazione ISEE in corso di validità;
- Fotocopia del documento di identità del richiedente;

DOCUMENTI DA ALLEGARE IN CASO DI PRIMA ISTANZA O DI VARIAZIONE DELLE CONDIZIONI:

- Attestazione accertante lo stato di compromissione, singola o plurima, che riduca l'autonomia personale, correlata all'età, e tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione e quindi con necessità di basso bisogno assistenziale/sostegno intensivo elevato (già persona in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988)
- Fotocopia della Carta d'identità del beneficiario;
- Fotocopia della Carta d'identità dell'Amministratore di sostegno/tutore/chi esercita la potestà genitoriale;
- Copia del decreto di nomina;
- Copia dell'eventuale permesso di soggiorno;
- Copia del contratto di assunzione (solo in caso di richiesta "Buono per assistenza continuativa al domicilio da parte dell'assistente familiare con regolare contratto);
- Scheda ADL compilata;
- Scheda IADL compilata (da compilare solo per le richieste di persone maggiorenni);
- Progetto individualizzato o aggiornamento del precedente Progetto individualizzato.

4. PROGETTO INDIVIDUALE DI ASSISTENZA

Al fine dell'accesso della Misura B2 dovrà essere redatto o aggiornato il Progetto Individuale di Assistenza che deve contenere tutti gli elementi previsti dalla **DELIBERAZIONE N° XII / 3719 Seduta del 30/12/2024** in particolare l'esito della valutazione multidimensionale della persona e la descrizione degli obiettivi ed essere sottoscritto, oltre che da coloro che effettuano la valutazione, dalla persona o da un familiare.

5. COMPATIBILITA'

- Interventi di assistenza domiciliare – Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare;
- Interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare;
- Ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
- Ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
- Sostegni Dopo di Noi (la somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione);
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015 (la somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione).

6

Altri eventuali interventi/progetti possono ritenersi compatibili – purché previsti nel Progetto individuale – quali, a titolo esemplificativo:

- Progetti di intervento a sostegno della famiglia, anche in ottica di sollievo, che offrono alla persona con disabilità di poter trascorrere fuori casa alcune ore per attività di supporto, socializzazione e svago realizzate presso ad es. CDD, RSD, CSE ecc. oppure organizzate da Enti del Terzo Settore in raccordo con i Comuni/Ambiti, senza configurarsi in termini di una presenza più organizzata fino a 18 ore settimanali;
- Progetti ex. L. 328/2000 a favore di persone con disabilità sostenuti dai Comuni con loro risorse con finalità di supporto e di sollievo alla famiglia.

6. INCOMPATIBILITA'

- Accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per i minori con gravissima disabilità);
- Misura B1;
- Ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- Contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- Presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- Prestazione Universale di cui agli artt. 34-36 del D.lgs 29/2024;
- Home Care Premium/INPS HCP con la prestazione prevalente.

7. STRUMENTI E RISORSE PER GLI INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI A FAVORE DEI BENEFICIARI DELLA MISURA B2

Assistenza Diretta: Servizi integrativi:

INTERVENTO	TIPOLOGIA VOUCHER E IMPORTO	FINALITA' E REQUISITI
Interventi integrativi sociali Anziani (Assistenza domiciliare tutelare e Ricovero di sollievo)	-Voucher sociale -Parziale contributo in conto retta per ricovero residenziale Voucher pari ad un importo massimo di Euro 1.500,00 nel periodo (Giugno 2025 - Maggio 2026)	Garantire supporto e sollievo ai caregiver familiari; Sostenere benessere e miglioramento della qualità di vita della persona con disabilità e anziana non autosufficiente.
Interventi integrativi sociali Disabili adulti e minori (Assistenza domiciliare tutelare e Ricovero di sollievo)	-Voucher sociali -Contributo in conto retta per ricovero residenziale temporaneo in struttura residenziale.	Interventi di sollievo che favoriscono la sostituzione del lavoro di cura del caregiver familiare per il tramite di prestazione socioassistenziale/tutelare/educativa

	Voucher pari ad un importo massimo di Euro 1.500,00 nel periodo (Giugno 2025 – Maggio 2026)	(assicurati da operatori economici accreditati dall'Ambito territoriale) ovvero il sostegno degli oneri (contributo in conto retta) per il ricovero.
--	---	--

L'Ambito effettuerà verifiche semestrali sull'effettivo avvio delle progettualità, procedendo, se necessario, alla rimodulazione dell'importo assegnato in caso di parziale o mancato utilizzo della misura. I Comuni sono tenuti a comunicare tempestivamente all'Ambito, tramite PEC, qualsiasi variazione nella situazione dei beneficiari che possa incidere sull'utilizzo dei fondi.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Una Commissione tecnica, definita dal Coordinamento di Ambito, convaliderà i progetti delle istanze semplificate, valuterà la documentazione e i progetti delle domande di primo accesso e predisporrà un'eventuale lista d'attesa degli aventi diritto al finanziamento. Per i progetti in continuità con l'annualità 2024 e per le istanze ammesse nel 2024 che risultano prive di finanziamento la valutazione sarà effettuata direttamente in fase di presentazione della domanda a cura dell'Assistente Sociale del Comune di Residenza.

8

Concorrono all'assegnazione del punteggio per la definizione della lista d'attesa:

- valore ISEE
- indice di fragilità dato dalle schede ADL – IADL
- Indicatori assistenziali, quali:
 - Obiettivi di intervento
 - Numero di interventi attualmente attivi
 - Tipologia di interventi attivati

Per le istanze relative a **minori**, inoltre, verrà valutata l'assistenza continuativa per supporto:

- alla comunicazione
- alla socializzazione
- alla somministrazione dei farmaci
- a problematiche di comportamento

In caso di parità di punteggio si prenderà in considerazione il valore ISEE minore.

In caso di ulteriore parità di punteggio si prenderà in considerazione l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

9. DECADENZA E REVOCA DELLA DOMANDA

L'erogazione delle misure decade in caso di decesso, ricovero definitivo in strutture residenziali o trasferimento di residenza fuori Regione. Non viene sospesa in caso di ricoveri ospedalieri, di sollievo o temporanei purché comunicati o concordati nell'ambito del progetto assistenziale con il Servizio sociale di riferimento del soggetto.

I soggetti beneficiari (o i loro familiari) hanno l'obbligo di comunicare ogni variazione che comporti il venire meno delle condizioni di cui al punto N° 2, 5 e 6.

10. MONITORAGGIO, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE

Gli Assistenti Sociali dei Comuni di residenza provvedono a monitorare le situazioni dei beneficiari e a comunicare all'Azienda eventuali variazioni che incidano sull'erogazione della misura.

L'Azienda territoriale per i Servizi alla Persona, in qualità di capofila dell'Ambito provvederà ad effettuare un controllo su un campione minimo del 5% relativamente alla veridicità dei dati e delle dichiarazioni rese dai beneficiari.

Qualora a seguito dei controlli, il contributo/intervento risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, si procederà alla revoca del medesimo e a quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, i dati personali forniti per l'accesso alla Misura FNA - B2 sono raccolti ai soli fini della gestione delle procedure necessarie nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli artt. Da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16.

La natura del conferimento dei dati è obbligatoria; il mancato conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di attivare le procedure.

Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle misure adeguate di sicurezza previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16.

Il Titolare del Trattamento dei dati è il Comune di residenza dell'interessato.

Il Responsabile esterno del Trattamento dei dati è l'Ambito 9 in quanto ente capofila.

Con la sottoscrizione in calce della domanda l'interessato presta il consenso al trattamento dei dati personali anche particolari ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 679/16.

Ghedi, 16/04/2025

Il Direttore

Dott.ssa Claudia Pedercini

*Documento firmato digitalmente ai sensi
del TU D.P.R. 445/2001 e del D.Lgs 82/2005 e s.m.i*